

Allegato 3 – Disciplinare – Capitolato tecnico

Art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 comma 6) – MEPA – Fornitura ed installazione di Strutture prefabbricate temporanee polivalenti per le emergenze ex SISMA destinate alle Attività Produttive ed Economiche (SAPE). Base d'appalto € 223.750,00 (IVA esclusa) compresi Oneri per la Sicurezza pari ad € 4.500 – CIG 7137210403

Codici di riferimento:

Codice CPV principale: 34220000-5 - Rimorchi, semirimorchi e container mobili

1 DISCIPLINARE

1.1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Le condizioni specificate nel presente atto, subordinate alla normativa per gli acquisti sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione gestito da Consip SpA, nel seguito indicato brevemente con la sigla “MEPA”, alle regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione ed alle Condizioni Generali di Contratto relative al bando di abilitazione relativo al meta prodotto oggetto della Richiesta di Offerta, nel seguito indicata brevemente con la sigla “RDO”, regolano e precisano ulteriormente gli obblighi delle parti in tutta la procedura contrattuale, dalla scelta del contraente fino all'esecuzione ed alla conclusione del contratto.

1.2 ACCETTAZIONE CONDIZIONI ED OBBLIGHI DELLE PARTI

Il RUP, firmando digitalmente il presente atto si impegna a rispettare e far rispettare gli obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale nei limiti di competenza previsti dalla L. 241/1990.

La stazione appaltante, firmando la conferma di RDO tramite la piattaforma MEPA, aggiudica la fornitura condizionatamente al rispetto, da parte dell'aggiudicatario, dei termini stabiliti nella procedura telematica di acquisto (RDO) e nel presente atto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non rispetti tali termini la stazione appaltante risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1517 del Cod. Civ. secondo la seguente procedura:

- segnalazione dell'inadempienza al responsabile del MEPA.
- Invio all'aggiudicatario, risultato primo nella graduatoria delle offerte pervenute, della comunicazione di recesso dell'Amministrazione dagli impegni sottoscritti tramite accettazione della RDO, con le formalità previste dell'art. 1456 del Cod. Civ., senza possibilità per quest'ultimo di poter pretendere dalla Regione alcunché per qualsiasi titolo o ragione.
- Contestuale aggiudicazione e comunicazione di aggiudicazione provvisoria al soggetto risultato secondo nella graduatoria.
- Formulazione di nuova RDO che dovrà essere confermata dal fornitore risultato al

secondo posto nella graduatoria delle offerte pervenute e, se coerente, successivamente accettata dalla stazione appaltante.

Contestualmente alla conferma di RDO, la Stazione appaltante provvederà, secondo le modalità prescritte dall'art. 43 comma 1 del DPR 445/2000 alla verifica dell'autocertificazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016 nonché a richiedere d'ufficio il DURC (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità.

Qualora uno dei controlli sopra indicato non fosse positivo, la stazione appaltante risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 12 delle Condizioni Generali del Contratto e seguendo la procedura descritta in precedenza.

Il rappresentante legale del concorrente, controfirmendo digitalmente il presente atto firmato dal RUP, ovvero aggiungendo la sua firma digitale, accetta esplicitamente tutte le condizioni di presentazione delle offerte e dell'eventuale successiva fornitura in esso stabilite e si impegna a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi a carico del soggetto rappresentato.

1.3 VALORE E DURATA DELLA FORNITURA

Il valore posto a base d'asta della fornitura è pari ad € 223.750,00 (IVA esclusa). L'inizio della fornitura dovrà avvenire entro 30 giorni a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione, subordinata alla redazione di specifico verbale redatto in conformità del Codice e la consegna e messa in opera di tutte le strutture si dovrà concludere nei successivi 15 giorni.

1.4 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il concorrente deve formulare la propria offerta inserendo nel sistema la documentazione standard richiesta dal sistema di e-procurement, il presente documento sottoscritto per accettazione e gli altri documenti specifici richiesti dalla Stazione Appaltante.

Laddove non diversamente specificato, si considerano come prevalenti le dichiarazioni presenti nei documenti specifici richiesti dalla Stazione Appaltante.

Tutti i documenti specifici, dovranno essere predisposti utilizzando come riferimento gli schemi inseriti nella RDO/lotto di interesse. Tali schemi potranno essere completati usando uno strumento di word processing e dovranno essere successivamente trasformati in formato PDF/A (standard ISO 19005) ed infine firmati digitalmente dal legale rappresentante.

Nel caso non si disponga di un convertitore PDF, si consiglia l'utilizzo del prodotto (open source e gratuito) "PDFCreator", da scaricare dal sito <http://sourceforge.net/projects/pdfcreator>.

Non saranno accettati come validi documenti specifici presentati in formato diverso da PDF/A, anche se sottoscritti digitalmente.

Alla chiusura della RDO, verrà nominata una commissione di gara che provvederà, usando gli strumenti e le procedure previste dalla piattaforma MEPA a:

- a verificare la correttezza delle offerte pervenute ed all'eventuale esclusione dalla graduatoria provvisoria delle offerte che presenteranno irregolarità sostanziali;
- b aprire l'offerta tecnica che sarà valutata automaticamente dal sistema MEPA;
- c aprire le offerte economiche consentendo al sistema di e-procurement di formare la classifica della gara sulla base delle regole ed i criteri impostati nel sistema e riportati nel paragrafo 1.5.

In caso di punteggio di pari merito, si proporrà l'aggiudicazione al concorrente che ha presentato il prezzo complessivo più basso.

In caso ancora di parità del prezzo complessivo, si procederà ad analizzare il modulo lista di dettaglio e, scorrendo in ordine di posizione, prescegliere l'offerta che riporta il prezzo più basso per il singolo articolo.

In caso di assoluta identità delle offerte economiche, si proporrà l'aggiudicazione al concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio tecnico qualitativo (assegnato automaticamente dalla piattaforma).

In caso ancora di parità, si procederà al sorteggio elettronico ovvero, se non previsto dal sistema di e-procurement, secondo il seguente algoritmo pseudo-casuale:

- a si effettua la somma, modulo 91, dei codici ascii delle cifre dei codici fiscali di tutti i componenti la Commissione di valutazione e delle cifre significative, centesimi compresi dell'offerta economica;
- b a tale valore si sommano, con le stesse regole, i codici fiscali/Partita IVA di ciascuno dei concorrenti risultati pari-merito;
- c si proporrà l'aggiudicazione al concorrente che avrà ottenuto il valore maggiore. In caso si ottenga lo stesso valore, si ripercorre l'algoritmo di calcolo all'indietro, cifra per cifra, fino ad ottenere valori diversi.

L'aggiudicazione sarà disposta dal Dirigente della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016.

1.5 CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Per la valutazione della offerta economicamente più vantaggiosa si è scomposta la valutazione degli elementi di natura qualitativa quantitativa (A-SLA) e degli elementi di natura economica (B-prezzo), secondo la tabella che segue:

	Criteri valutazione offerta	Peso
A	Valutazione offerta tecnica: parametri quantitativi calcolati automaticamente dal sistema	80

B	Valutazione offerta economica	20
	TOTALE	100

La scelta di prevedere dei criteri tecnici valutabili quantitativamente e quindi non discrezionali consente di semplificare notevolmente la procedura di gara, garantendo comunque un buon rapporto qualità/prezzo nell'erogazione dei servizi.

A.1 Valutazione qualitativa offerta tecnica

Non è prevista una valutazione qualitativa discrezionale dell'offerta tecnica ma solo quella quantitativa indicata nel paragrafo successivo

A.2 Valutazione quantitativa dell'offerta tecnica

I seguenti requisiti quantitativi verranno riportati nella scheda prodotto associata alla RDO ed il relativo punteggio verrà calcolato automaticamente dal sistema di e-procurement in base alle seguenti regole:

- a) se il requisito è di tipo “Ribasso”, (es. nel caso di tempi/difetti), verrà utilizzata la seguente formula lineare “al ribasso” per calcolare il punteggio V_m :

$$V_m = \text{Peso} * (\text{Base} - N) / (\text{Base} - \text{OffertaMinima})$$

dove:

Peso = valore indicato nella colonna “peso”

Base = Valore indicato nella colonna Base

N = valore offerto (che non potrà essere superiore a Base, pena esclusione)

OffertaMinima = Valore della migliore offerta (massimo ribasso)

- b) se il requisito è di tipo “Rialzo” (es. nel caso di quantità/pregi/...), verrà utilizzata la formula lineare “al rialzo”:

$$V_m = \text{Peso} * N / (\text{OffertaMassima})$$

dove:

Peso = valore indicato nella colonna “peso”

N = valore offerto (che non potrà essere inferiore a quanto indicato nella colonna Base, pena esclusione)

Massimo assoluto = Valore della migliore offerta (massimo rialzo)

- c) se il requisito è di tipo “Min..Max”, verrà utilizzata la formula lineare “al rialzo”:

$$V_m = \text{Peso} * (N - \text{Min}) / (\text{Max} - \text{Min})$$

dove:

Peso = valore indicato nella colonna “peso”

N = valore offerto (che deve essere ricompreso nel range indicato nella colonna Base, comunque non inferiore a Min mentre potrà essere superiore a Max ma sarà valutato come Max)

Min = valore minimo del range indicato nella colonna Base (a sinistra dei “..”)

Max = valore massimo del range indicato nella colonna Base (a destra dei “..”)

- d) se il requisito è di tipo “Elenco”, verranno attribuiti i punteggi indicati nella colonna “Base” in corrispondenza delle caratteristiche elencate nella colonna U.M.

Il presente capitolato prevede la possibilità di inserire nell'offerta caratteristiche tecniche migliorative di quanto posto a base di gara. Resta inteso che ogni miglioria offerta seconda la tabella sotto riportata non potrà in alcun modo comportare oneri o spese aggiuntive a carico della Stazione Appaltante e pertanto l'offerta che sarà presentata deve intendersi comprensiva di ogni onere per rendere realizzabile e funzionale l'opera.

Le caratteristiche tecniche premianti che verranno valutati nella scheda di fornitura sono i seguenti:

A Scheda valutazione caratteristiche tecniche					
Cod	Descrizione	U.M.	Base	Tipo	Peso
A00	Tipo struttura del fabbricato	-	– In telaio di acciaio e tamponature su misura comprensivo di fondazioni; – Tipo container 20'	Lista scelte	8; 0;
A01	Trasmittanza (parametri Climatica) Zona	W/mqK	– F; – E;	Lista scelte	4; 0;
A02	Copertura aggiuntiva moduli	-	– Falda; – Piana; – Nessuna;	Lista scelte	8; 4; 0;
A03	Rivestimento pareti interne	-	– Laminato con colore a scelta dell'Amm.ne; – Laminato effetto legno; – Nessuna;	Lista scelte	7; 4; 0;
A04	Pareti esterne	-	– Finitura esterna in intonachino di colore a scelta dell'Amm.ne; – Verniciatura a scelta dell'Amm.ne; – Nessuna;	Lista scelte	20; 2; 0;
A05	Finitura degli infissi esterni	-	– Colore a scelta dell'amministrazione; – nessuna	Lista scelte	4; 0

A06	Zanzariere su finestre	-	– Zanzariere; – nessuna	Lista scelte	4; 0
A07	Fornitura e posa in opera di punto luce esterno, architettonicamente consono alla destinazione d'uso, in corrispondenza di ogni ingresso delle singole attività commerciali comprensivo di interruttore interno (Vedi allegato 3)	-	– Punto luce; – nessuno	Lista scelte	3; 0;
A08	Fornitura e posa in opera di sistemi di chiusura dall'esterno in corrispondenza dei due accessi, per l'area interna dei moduli	-	– N. 2 Saracinesche in lamiera microforata; – N. 2 Cancelli in metallo; – Nessuno	Lista scelte	7; 3; 0
A09	Fornitura e posa in opera di coperture per gli spazi comuni (Vedi Allegato 2)	-	– Copertura aerata ingressi + tettoia perimetrale interna larghezza minima mt. 1,50 (Vedi Allegato 2 Superficie A+B); – Copertura area ingressi (Vedi Allegato 2 Superficie A); – Nessuna	Lista scelte	12; 6; 0
A10	Sistema schermante per unità esterne di climatizzazione	-	– In alluminio di colore a scelta dell'Amministrazione; – Nessuno	Lista scelte	3; 0

B Valutazione offerta economica

La valutazione dell'offerta economica, sarà determinato dal sistema di e-procurement sulla base della seguente formula matematica:

$$B = 20 \times [0,80 + 0,20 \times (R_i - R_s)/(R_m - R_s)] \quad \text{per } R_i \text{ maggiore di } R_s$$

$$B = 20 \times [0,80 \times (R_i / R_s)] \quad \text{per } R_i \text{ minore o uguale ad } R_s$$

dove:

R_m è il ribasso risultato più conveniente (e quindi più alto)

R_i è il ribasso sull'offerta da valutare

R_s è il ribasso soglia calcolato come media aritmetica dei valori dei ribassi proposti da tutti i concorrenti

C Valutazione complessiva delle offerte

Il sistema di e-procurement effettuerà automaticamente la somma dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per le ripartizioni A e B

La Commissione provvede a verificare se vi siano offerte anormalmente basse ed eventualmente procedere secondo quanto previsto dagli artt. 97 del D. Lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio qualora, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità dell'intervento in oggetto, oppure se nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze dell'Amministrazione.

Per quanto sopra premesso sono scelte e invitate a partecipare alla gara nel mercato elettronico aziende che prevedono nel loro catalogo meta prodotti del tipo richiesto.

Tutte le altre condizioni relative alla fornitura ed ai pagamenti sono specificate nelle condizioni particolari di contratto allegato alla RDO, debitamente sottoscritto in forma digitale dalla Ditta Aggiudicataria e mantenuto agli atti della Stazione appaltante.

1.6 TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La fornitura verrà aggiudicata con Decreto del Responsabile della Stazione appaltante al quale seguirà la comunicazione all'aggiudicatario ed ai controinteressati.

Prima di procedere alla firma della conferma d'ordine, l'aggiudicatario dovrà provvedere a:

- a) costituire una cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del decreto legislativo 50/2016 e trasmettere tale documentazione in originale al Settore Urbanistica – LLPP – Edilizia Privata del Comune di Caldarola, che dovrà accettare detta documentazione;
- b) assolvere agli oneri di bollo con le modalità previste dall'art. 15 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 ovvero in base alle modalità individuate dalla lettera a) dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno;
- c) comunicare le coordinate bancarie quale conto dedicato in base all'art. 3 comma 7 della Legge n.136 del 13/08/2010;
- d) comunicare, se del caso, gli estremi del subappalto (prestazioni ed imprese subappaltanti);
- e) Restituire, debitamente sottoscritte, le condizioni contrattuali integrative compilate secondo lo schema in allegato n. 6.

1.7 REQUISITI MINIMI PROGETTO STRUTTURALE

Le opere, in ciascuna componente strutturale, di finitura ed impiantistica, dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni riportate dalle seguenti leggi e prescrizioni normative:

- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 – “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato
- cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”.

- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 – “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”.
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 gennaio 2008 - “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni” (in seguito NTC 2008) di cui alla Gazzetta Ufficiale del 04/02/2008.
- Circolare n. 617 del 02.02.2009 “Istruzioni per l'applicazione delle “Norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. 14 gennaio 2008” (in seguito NTC 2008 - Istruzioni).

Le prestazioni minime richieste per le costruzioni dovranno essere valutate secondo quanto riportato di seguito:

- La vita nominale delle opere in progetto è pari a 50 anni (§2.4.1 NTC 2008).
- Le opere da realizzare rientrano tra le costruzioni di classe d'uso III (§2.4.2 NTC 2008).

Il periodo di riferimento (§2.4.3 NTC 2008) è perciò pari a 75 anni a cui corrispondono, per la valutazione della risposta sismica delle strutture.

Le suddette istallazione dovrano essere smontabili e/o rimovibili.

Per le istallazioni di cui al presente capitolo dovrà essere obbligatoriamente fornita all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione tecnica e calcoli, di legge ai fini del deposito presso gli uffici del Genio Civile della Regione Marche (sono escluse dalla presentazione la relazione geologica, la relazione sulle fondazioni e la relazione geotecnica).

2. CAPITOLATO TECNICO

2.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

A seguito degli eventi sismici che hanno interessato l'Italia Centrale ed in particolare la Regione Marche il 24 agosto, il 26 e 30 ottobre 2016, Il Comune di CALDAROLA intende procedere quanto prima a realizzare delle strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività produttive ed economiche (SAPE) danneggiate da tali eventi sismici, così come previsto dall'art. 6 dell'Ocdpc n. 394/2016 e dall'art. 3 dell'Ocdpc n.408/2016 nonché dall'art. 1 comma 2 lett. C) dell'Ordinanza Commissariale n.9 del 14/12/2016.

A tal fine il Comune di Calderola è stato autorizzato dalla stessa Regione Marche, attraverso la nota ricevuta con n. prot. Regione Marche n. 434895 del 12/05/2017 (Prot. Comune di Calderola n. 6124 del 13/05/2017), nel procedere all'affidamento della fornitura dei moduli lavorativi provvisori per le Attività produttive danneggiate dagli eventi sismici.

Pertanto si intende procedere all'acquisizione di moduli prefabbricati polivalenti e configurabili (SAPE), così come specificato nel seguito.

Stante l'urgenza di procedere, i moduli prefabbricati dovranno essere resi disponibili in brevissimo tempo, ovvero le consegne dovranno iniziare entro al massimo 30 giorni dall'emissione dei relativi ordini e per le stesse motivazioni di somma urgenza, si chiede la disponibilità ad avviare le attività in anticipo, all'efficacia dell'aggiudicazione.

2.2 STANDARD E SPECIFICHE TECNICHE DA RISPETTARE PER LA FORNITURA

2.2.1 Struttura dei prefabbricati SAPE

Ciascuna struttura prefabbricata SAPE dovrà essere composta da uno o più moduli identificati dalle seguenti sigle:

STD = Modulo Standard senza particolare destinazione d'uso, chiamato anche "locale";

RWC = Modulo sanitario (vedi Allegato 4) ALLESTITO con WC, lavabo, antibagno ed area ad uso variabile (ripostiglio/magazzino/locale/ecc.)

FWC = Modulo sanitario (vedi Allegato 4) avente dimensioni di mt. 3,75 x mt. 6,00 ALLESTITO con:

- nr. 1 WC disabili per uso pubblico con accesso diretto dall'esterno;
- nr. 1 WC per uso pubblico con accesso diretto dall'esterno;
- nr. 2 WC per uso attività alimentare con antibagno.

Le caratteristiche dei moduli sono di seguito elencate

2.2.1.1 Struttura del telaio

La struttura del modulo prefabbricato dovrà risultare composta da elementi in acciaio e da pannelli prefabbricati in lamiera zincata preverniciata, coibentati, ovvero in altro materiale che garantisca le stesse caratteristiche di qualità, resistenza e coibentazione; i pannelli e gli elementi della struttura portante saranno dotati di appositi dispositivi di ancoraggio per facilitarne, in fase di smontaggio, il sollevamento e dovranno essere comunque smontabili e assemblabili anche in altre ed eventuali posizioni.

2.2.1.2 Caratteristiche dimensionali minime modulo singolo (tipo container 20')

La seguente tabella indica le caratteristiche minime dimensionali dei moduli componenti ciascun prefabbricato:

Modello	Esterno			Interno		
	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza (mm)	Lunghezza (mm)	Larghezza (mm)	Altezza (mm)
20'	6000	2500	2900	Variabile (a seconda dello spessore della coibentazione)	Variabile (a seconda dello spessore della coibentazione)	2700

Le dimensioni possono variare a seconda del produttore, fermo restando il rispetto delle misure minime sopra riportate.

2.2.1.3 Isolamento termico

I valori di trasmittanza termica U, espressa in (W/m²K), delle strutture opache verticali, strutture opache orizzontali o inclinate, chiusure apribili e assimilabili, devono rispettare i valori limite indicati in tabella 2 del DM 26/01/2010, per la zona climatica E, di seguito riportata:

“Valori limite della trasmittanza termica utile U delle strutture componenti l’involucro edilizio espressa in (W/m²K)

Zona climatica	Strutture opache verticali	Strutture opache orizzontali o inclinate		Chiusure apribili e assimilabili(**)
		Coperture	Pavimenti (*)	
A	0,54	0,32	0,60	3,7
B	0,41	0,32	0,46	2,4
C	0,34	0,32	0,40	2,1
D	0,29	0,26	0,34	2,0
E	0,27	0,24	0,30	1,8
F	0,26	0,23	0,28	1,6

(*) Pavimenti verso locali non riscaldati o verso l'esterno

(**) Conformemente a quanto previsto all'articolo 4, comma 4, lettera c), del decreto Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59, che fissa il valore massimo della trasmittanza (U) delle chiusure apribili e assimilabili, quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili, comprensive degli infissi.”

2.2.1.4 Capacita' di carico:

- Capacità di carico del pavimento minima: 4,00 kN/mq (400 kg per mq);
- Capacità di carico neve in copertura minima: da calcolare in base alla località di destinazione dei moduli, secondo le NTC2008 - Norme tecniche per le costruzioni - D.M. 14 Gennaio 2008. Nel caso non si riesca a garantire tale capacità attraverso una copertura piana, è preferibile la realizzazione di una ulteriore copertura a falda inclinata con idonea pendenza, sopra l'esistente; si fa presente che tale elemento è uno dei criteri migliorativi di valutazione dell'offerta tecnica;
- Resistenza al vento non inferiore a 27 m/s.

2.2.1.5 Caratteristiche tecniche pavimento

Superficie del pavimento lavabile, resistente, non tossico e antisdruciolo, adeguato all'utilizzo anche per attività per la manipolazione di prodotti alimentari, quali bar, ristoranti e rivendite alimentari, classe di reazione al fuoco come previsto dalla normativa vigente in materia (Decreto Ministeriale 15/03/2005 e s.m.i.); colore chiaro.

2.2.1.6 Caratteristiche tecniche del tetto

Rivestimento interno del tetto da realizzare con pannelli in cartongesso con lamiera zincata, adeguato all'utilizzo anche per attività per la manipolazione di prodotti alimentari, quali bar, ristoranti e rivendite alimentari, classe di reazione al fuoco come previsto dalla normativa vigente in materia (Decreto Ministeriale 15/03/2005 e s.m.i.); colore chiaro.

Il sistema tecnico costruttivo della copertura (piano e/o inclinato) dovrà garantire comunque il regolare smaltimento e deflusso delle acque meteoriche.

2.2.1.7 Caratteristiche tecniche pareti

Rivestimento interno delle pareti lavabile, resistente, non tossico, adeguato all'utilizzo anche per attività per la manipolazione di prodotti alimentari, quali bar, ristoranti e rivendite alimentari, con classe di reazione al fuoco come previsto dalla normativa vigente in materia (Decreto Ministeriale 15/03/2005 e s.m.i.); colore chiaro.

Rivestimento pareti esterne in lamiera zincata e verniciata di colore chiaro.

2.2.1.8 Caratteristiche tecniche porte e finestre

Le porte interne ed esterne dovranno essere realizzate secondo le idonee norme ISO UNI EN, con apertura a destra o a sinistra e verso l'interno o l'esterno, in lamiera zincata laminata o PVC.

Le porte esterne dovranno essere idonee all'ingresso di attrezzature quali a titolo esemplificativo banconi bar, celle frigo, ecc.....

La porta esterna delle strutture diverse dai magazzini dovrà essere vetrata e di dimensioni minime di pari a:

- larghezza=1.500 mm;
- altezza=2.200 mm.

Alcuni moduli, come indicato nelle planimetrie allegate saranno dotati di porta di uscita sul retro delle dimensioni minime pari a:

- larghezza=900 mm;
- altezza=2.200 mm.

Le finestre dovranno essere realizzate secondo le idonee norme ISO UNI EN, con telaio in PVC, vetro camera, oscuramento incorporato, colore chiaro; maniglia con apertura normale e a ribalta. La trasmittanza complessiva dell'infisso (Uw) dovrà essere inferiore o uguale ad almeno 1,4 (W/mqK).

La superficie vetrata minima per ogni ambiente dovrà rispettare gli standard indicati nella normativa di riferimento, e almeno pari a 1/8 della superficie calpestabile dell'ambiente.

2.2.2 Impianti

2.2.2.1 Impianto elettrico

Impianto elettrico da realizzare in ottemperanza alla legge n. 186/68 e al D.M. 37/08, in alternativa nei seguenti modi:

- incassata con materiali IP20 nei locali ad uso non sanitario e IP44 nei locali ad uso sanitario;
- a vista con tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente.

Fornitura di quadro elettrico con interruttore generale magnetotermico differenziale, scatola esterna per allaccio utenza che varierà a seconda delle attrezzature che verranno impiegate, monofase, bifase o trifase.

La tensione richiesta varierà a seconda delle attrezzature che verranno impiegate, monofase, bifase o trifase.

La dotazione delle prese elettriche monofase, bifase o trifase, dovrà soddisfare le esigenze delle varie attività, in funzione delle attrezzature utilizzate. Per ogni locale sanitario si dovrà fornire almeno 1 presa elettrica da 10 A con custodia a parete.

Per ogni modulo singolo 20' la fornitura minima di illuminazione deve essere pari a 2 doppi NEON da 2x36 W, o a LED di pari resa luminosa, completi di plafoniera, interruttore e protezioni nei locali non sanitari e 1 plafoniera singola con copertura 1x36 W, o a LED di pari resa luminosa, completa di interruttore per ogni locale sanitario.

Messa a terra universale:

Per ogni modulo dovrà essere predisposto idoneo impianto di messa a terra per il fissaggio della messa a terra. Gli elementi per la messa a terra dovranno essere forniti con il modulo e dovranno essere montati in loco in seguito dalla committenza.

L'impianto elettrico dovrà essere preventivamente predisposto per l'immediato allaccio alla rete principale, prevedendo per questo uno specifico spazio tecnico.

2.2.2.2 Impianto di riscaldamento/raffrescamento

Il riscaldamento/raffrescamento dovrà essere garantito mediante l'installazione di:

- per i locali non sanitari: termoconvettori elettrici o termoventilatori elettrici con termostato e protezione contro il surriscaldamento e unità di raffrescamento separata, di idonea capacità, oppure con sistemi di condizionamento con funzione pompa di calore, di idonea capacità;
- per i locali sanitari (RWC e FWC): termoconvettori elettrici o termoventilatori elettrici con termostato e protezione contro il surriscaldamento di idonea capacità.

Nel caso di locali sanitari sprovvisti di finestre apribili, si prescrive l'installazione di ventilatore d'estrazione d'aria elettrico per l'aerazione, di idonea capacità.

2.2.2.3 Impianto idrico-sanitario e scarichi

Per quanto riguarda i moduli standard ad uso bar o alimentare dovranno essere predisposti idonei allacci e scarichi idonei all'utilizzo delle relative attrezzature, quali a titolo esemplificativo lavastoviglie e lavandini.

I moduli sanitari dovranno essere forniti di allacci idrici e di scarico e prevede la seguente dotazione minima:

- per i moduli RWC si dovranno prevedere:
 - o Lavabo in vetroresina o ceramica, completo di rubinetto per lavabo con miscelatore ad asta lunga
 - o Tazza wc
 - o Boiler d'acqua calda 15 L
 - o Agganci per guardaroba

- Per i moduli FWC si dovranno prevedere almeno:
 - o N. 1 lavabo in vetroresina o ceramica completo di rubinetto per lavabo con miscelatore per il bagno ad uso pubblico; N 1 lavabo speciale in vetroresina o ceramica completo di rubinetto per lavabo con miscelatore per il bagno disabili ad uso pubblico; n. 1 lavabo per ogni locale antibagno adibito ad uso attività commerciale, per un totale di 4 (quattro) complessivi.
 - o tazze wc: N. 1 per il bagno ad uso pubblico, N. 1 speciale per il bagno disabili ad uso pubblico, N. 1 per ogni bagno adibito ad uso attività commerciale, per un totale di 4 (quattro) complessivi.
 - o Boiler d'acqua calda 15 L: N. 1 per bagni ad uso pubblico, N. 1 per ogni bagno destinato alle attività produttive, per un totale di 3 (tre) complessivi;
 - o Agganci per guardaroba

2.2.2.4 Impianti elettronici

I moduli dovranno prevedere un adeguato spazio tecnico per le attestazioni dei seguenti impianti elettronici:

- 1) Impianto antenna TV con due prese per ogni attività commerciale;
- 2) Cablaggio strutturato fonia-dati, possibilmente unificato in cat 6, con un numero di prese RJ45 di almeno 2 unità per ogni attività commerciale.

L'impianto elettronico dovrà essere preventivamente predisposto per l'immediato allaccio alle relative utenze di rete, prevedendo per questo uno specifico spazio tecnico.

2.2.3 Tipologie e caratteristiche delle strutture prefabbricate (SAPE)

Le strutture SAPE devono essere configurate in vario modo, utilizzando le tipologie di moduli STD/RWC/FWC elencati in testa al paragrafo 2.2.1.

A titolo esemplificativo verranno descritte alcune tipologie particolarmente significative di SAPE partendo dalle quali è agevole ricavare le configurazioni di altre strutture derivate.

2.2.3.1 – BAR

Il Bar è costituito da quattro moduli, uno dei quali (RWC) allestito come:

- Locale stoccaggio/deposito, per una superficie non inferiore a mq 10,00;
- Locale sanitario con antibagno che funge anche da spogliatoio.

2.3 OGGETTO DELLA FORNITURA

I beni e servizi da fornire sono indicativamente appartenenti alla categoria merceologica "Rimorchi, semirimorchi e container mobili" (34220000-5) comprensiva dei servizi di trasporto, installazione e posa in opera.

Tutti i beni e servizi dovranno rispettare i requisiti minimi tecnici e tecnologici comuni indicati nel paragrafo precedente ed essere adeguati al contesto applicativo illustrato nel paragrafo 2.1.

Al fine di qualificare e quantificare l'impegno richiesto per lo svolgimento di tali attività queste verranno descritte in apposite schede sintetiche così strutturate:

Codice bene/servizio	<i>Codice breve da usare per i riferimenti all'attività</i>
Denominazione	<i>Titolo identificativo del bene/servizio</i>
Descrizione	<i>Descrizione del bene/servizio</i>
Soggetti principali	<i>Elenco dei soggetti ed attori principalmente interessati al bene/servizio</i>
Beni e Servizi da erogare	<i>Descrizione, al massimo dettaglio possibile, bei beni da fornire e del servizio da svolgere e degli obiettivi da raggiungere.</i>
Impegno/onere stimato	<p><i>Il valore indicato può variare a seconda delle caratteristiche del bene/servizio che possono essere raggruppate in due distinte tipologie primarie:</i></p> <p>a) <i>Beni e Servizi "a corpo" – l'onere viene stimato dal concorrente applicando una percentuale sul valore del bene da mantenere.</i></p> <p>b) <i>Beni e Servizi "a misura" – L'onere viene stimato in unità di misura specifiche e stimate in base al fabbisogno previsto.</i></p>

Per l'esecuzione del contratto, i beni e servizi "a corpo" si intendono fissi e non modificabili, a meno di eventi imprevisti ed imprevedibili mentre i servizi a misura saranno ordinati dal Direttore dell'Esecuzione in base alle necessità funzionali contingenti e pertanto è necessario prevedere un opportuno margine di flessibilità.

Codice bene/servizio	STD
Denominazione	<i>Modulo Standard</i>
Descrizione	<i>Indica un modulo standard senza particolari destinazioni d'uso</i>
Soggetti principali	<i>BAR, Alimentari, Oreficeria, Articoli da regalo, Esposizione mobili, Frutta e verdura, Pasta fresca, Abbigliamento, Casalinghi, Ufficio tecnico e Legale.</i>
Beni e Servizi da erogare	<i>I moduli dovranno essere composti in n.ro 5 blocchi prefabbricati.</i>
Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 26,5 moduli standard da comporre in n.ro 11 SAPE + n.ro 1 locale tecnico, secondo le configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.3.1</i>

Codice bene/servizio	RWC
Denominazione	<i>Modulo sanitario con WC, lavabo e ripostiglio</i>
Descrizione	<i>Indica un modulo destinato ai servizi sanitari dotato di WC, lavabo ed antibagno.</i>
Soggetti principali	<i>BAR e Alimentari</i>
Beni e Servizi da erogare	<i>Ogni prefabbricato tipo BAR prevede un modulo RWC a meno che il BAR sia annesso ad un ristorante o un altro bar.</i>

Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 2 moduli RWC da comporre in n.ro 2 SAPE</i>
------------------------------	--

Codice bene/servizio	FWC
Denominazione	<i>Modulo sanitario con WC completo</i>
Descrizione	<i>Indica un modulo destinato completamente ai servizi sanitari</i>
Soggetti principali	<i>Attività generi alimentari e al pubblico</i>
Beni e Servizi da erogare	<i>Servizi sanitari destinati al pubblico e conformi alla normativa vigente. Il modulo deve essere dotato di: nr. 1 WC Uomini destinato al pubblico; nr. 1 WC Donne/Disabili destinato al pubblico; nr. 2 WC con antibagno per uso attività alimentari.</i>
Impegno/onere stimato	<i>Si prevede la fornitura di n. 1,5 modulo FWC da comporre in n.ro 1 SAPE.</i>

Codice bene/servizio	INST
Denominazione	<i>Installazione e messa in opera</i>
Descrizione	<i>Attività necessarie per trasporto, collocazione, installazione, allaccio utenze e messa in opera dei prefabbricati</i>
Soggetti principali	<i>Attività Commerciali, Alimentari, Bar e Tecniche.</i>
Beni e Servizi da erogare	<i>Ricomprende tutte le attività di trasporto, collocazione installazione, allestimento personalizzato, allaccio utenze e messa in opera dei prefabbricati, oltre agli oneri di sicurezza propri.</i>
Impegno/onere stimato	<i>L'impegno va stimato a corpo sulla base dell'elenco e le configurazioni indicate nella tabella al paragrafo 2.3.1</i>

2.3.1 Elenco delle strutture e configurazioni previste nella fornitura

la seguente tabella riepiloga la consistenza della fornitura e la collocazione dei prefabbricati prevista:

SITO DESTINAZIONE DESCRIZIONE ATIVITA'	DI e	TIPOLOGIA ATTIVITA'	Numero strutture SAPE	MODULI totali	STD	RWC	FWC	mq
ESPOSIZIONE MOBILI		COMMERCIALE	1	5	5			75
FRUTTA VERDURA	E	COMMERCIALE	1	2,375	2		0,375	35,62
PASTA FRESCA		COMMERCIALE	1	1,875	1,5		0,375	28,13
BAR		COMMERCIALE	1	4	3	1		60
ARTICOLI REGALO	DA	COMMERCIALE	1	2,5	2,5			37,5

OREFICERIA	COMMERCIALE	1	1,5	1,5			22,5
ABBIGLIAMENTO	COMMERCIALE	1	2	2			30
CASALINGHI	COMMERCIALE	1	2	2			30
ALIMENTARI	COMMERCIALE	1	4	3	1		60
STUDIO TECNICO	SERVIZI AL CITTADINO	1	1,5	1,5			22,5
STUDIO LEGALE	SERVIZI AL CITTADINO	1	1,5	1,5			22,5
SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	SERVIZI	1	0,75			0,75	11,25
LOCALE TECNICO	SERVIZI	1	0,5				15
TOTALI		13					450

Al momento dell'ordinativo effettivo potranno essere richiesti degli allestimenti personalizzati i cui oneri si intendono ricompresi a corpo nel servizio INST.

Per la disposizione spaziale dei moduli nella SAPE, fare riferimento all'elaborato grafico Allegato 1.

2.4 GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Ai fini di una valutazione coerente, obiettiva e comparativa della qualità delle offerte, il concorrente deve inserire le caratteristiche tecniche quantitative usando le schede messe a disposizione dal sistema MEPA.

E' possibile ed è auspicabile che venga anche descritta la modalità di erogazione del servizio, in coerenza con le specifiche del capitolo, lo schema in allegato 5 o altra documentazione integrativa e maggiormente esplicativa. In ogni caso tale documentazione non verrà valutata ai fini del punteggio tecnico ma sarà comunque vincolante per l'esecuzione dei servizi, subordinatamente alle specifiche del presente capitolo.

2.5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

2.5.1 Ruoli e responsabilità

Il direttore dell'esecuzione, con l'eventuale supporto tecnico degli assistenti all'esecuzione:

- predisponde il piano operativo delle attività indicando le sedi di consegna, le priorità di espletamento delle attività e le scadenze per la consegna pronta all'uso;
- verifica il rispetto degli aspetti quantitativi e qualitativi previsti dal capitolo e dall'offerta dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà nominare, all'inizio dei lavori, il Responsabile dell'attuazione (RA), al quale sarà affidata la responsabilità di tutte le attività di cui si compone il progetto. Nell'ambito dello svolgimento di alcune attività, il Responsabile dell'attuazione, si dovrà preoccupare di attivare una stretta collaborazione con il direttore dell'esecuzione e del personale di riferimento del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile, concordando con loro le modalità di erogazione dell'attività.

2.5.2 Pianificazione delle attività contrattuali

Il Fornitore, alla consegna delle prestazioni, che si prevede avvenga immediatamente all'esito dell'aggiudicazione definitiva ed efficace, dovrà iniziare immediatamente a svolgere le attività previste dal capitolato ed in particolare quelle relative alla prima pianificazione ed alla consegna delle strutture prioritarie.

Dovranno quindi avere disponibili prontamente le necessarie risorse umane e strumentali che agevolino il rispetto delle scadenze temporali ed il livello dei servizi offerti.

2.5.3 Gestione della fornitura

Il Responsabile dell'attuazione provvederà a pianificare ed organizzare, secondo l'ultimo piano operativo delle attività prodotto dal Direttore dell'esecuzione.

Eventuali scostamenti dovranno essere segnalati tempestivamente, indicandone la causa.

Nel caso le difformità prevedano delle penali, queste saranno calcolate dal Direttore dell'esecuzione e verrà prodotto un verbale di accertamento, condiviso con l'Affidatario, nel quale si concorda la modalità della relativa liquidazione. Il Direttore dell'esecuzione, a suo insindacabile giudizio, può richiedere la sostituzione delle risorse non ritenute idonee con risorse conformi ai profili tipo dichiarati in sede di offerta.

Il Fornitore si impegna a garantire il trasporto, lo scarico, la movimentazione all'interno dell'area indicata dal Direttore dell'esecuzione, l'installazione dei moduli container e quant'altro necessario alla predisposizione della struttura.

Il Fornitore dovrà altresì assicurare lo smontaggio delle strutture la pulizia dell'area con conferimento in discarica del materiale di scarto, il trasporto e lo stoccaggio del materiale riutilizzabile secondo le disposizioni fornite dalla Regione Marche al termine del periodo temporaneo di utilizzo, previsto entro i cinque anni dalla messa in esercizio.

Le operazioni di carico e scarico dei moduli Container dovranno essere condotte in condizioni di massima sicurezza per il personale addetto e per i terzi, attuando tutte le misure di protezione e le cautele previste dalla legge.

L'eventuale sostituzione del personale indicato in sede di offerta ed avvio dei servizi da parte del Fornitore dovrà essere sottoposta ad autorizzazione da parte del Direttore dell'esecuzione.

Il personale del Fornitore adibito ai servizi dovrà essere in numero sufficiente a garantire il corretto ed efficace svolgimento degli adempimenti richiesti anche se questo numero dovesse essere superiore a quello dichiarato in sede di progetto-offerta.

In ogni caso il Fornitore è in via esclusiva responsabile del proprio personale e risponde di eventuali danni a cose e persone cagionati nel corso dell'esecuzione contrattuale.

Gli interventi di manutenzione in garanzia sono a carico del fornitore per tutta la durata della garanzia pari a due anni.

2.5.4 Controllo della fornitura, verifiche intermedie e verifica di conformità

Ricevuta dal Fornitore la comunicazione scritta relativa alla conclusione dell'installazione di un sito, il Direttore dell'esecuzione, dopo aver eseguito tutte le prove che ritenga utili ed indispensabili per verificare il corretto funzionamento della struttura nel suo complesso, provvederà al rilascio del Verbale di Collaudo.

All'atto dell'ultimazione della fornitura e installazione, il Fornitore deve rilasciare al Direttore dell'esecuzione, per ciascun modulo container installato:

- il certificato di corretto montaggio a firma di tecnico abilitato;
- la certificazione di conformità degli impianti secondo quanto prescritto nel D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e s.m.i.;
- certificato che attesti i requisiti richiesti di trasmittanza degli elementi costituenti l'involucro; [SEP]
- caratteristiche tecniche attestanti la non tossicità della vernice impiegata per le pareti e soffitti [SEP] interni;
- certificazione relativa alla capacità di carico del pavimento, di carico neve della copertura e di [SEP] resistenza al vento; [SEP]
- il certificato CE per tutti gli impianti.
- Documentazione di cui al • Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 14 gennaio 2008 - "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni" (in seguito NTC 2008) di cui alla Gazzetta Ufficiale del 04/02/2008;

La documentazione approvata dal Direttore dell'esecuzione, autorizzerà il pagamento dei corrispettivi relativi ai moduli in esercizio.

Durante il periodo di garanzia, pari 24 mesi, il Fornitore è comunque tenuto a risolvere eventuali difetti che si dovessero manifestare successivamente al collaudo positivo del sistema.

Il certificato di verifica di conformità verrà rilasciato solo alla completa e corretta esecuzione di tutti gli obblighi contrattuali, compresi i servizi di manutenzione in garanzia e di sgombero dell'area al termine dell'utilizzo temporaneo delle strutture SAPE.

2.6 PENALI

Nel caso non vengano rispettati le tempistiche di consegna offerte, verranno applicate le seguenti penali:

PA01	Ritardo nella consegna rispetto ai tempi previsti	Euro 100 per modulo e per giorno naturale di ritardo
PA02	Rallentamento della frequenza di fornitura di fornitura ed installazione	Euro 100 per modulo e per giorno lavorativo di ritardo